

(Protocollo riservato all'ufficio)

ASSESSORATO AGRICOLTURA E RISORSE
NATURALI
Dipartimento Agricoltura
U.O. Consorzi di miglioramento fondiario e Consorzerie
Loc. La Maladière – Rue de la Maladière, 39
11020 SAINT-CHRISTOPHE AO
agricoltura@pec.regione.vda.it

(Riservato all'ufficio: Cod. PRATICA _____)

Da compilare a cura del RICHIEDENTE:
Rif. comunicazione precedente dell'Amministrazione:

DATA ____/____/____/

PROTOCOLLO _____/AGR

Esente dall'imposta di bollo

(ai sensi del DPR 26/10/1972 n. 642
e successive modificazioni
allegato B punto 21bis)

REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE AGRICOLE E INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

DOMANDA DI PAGAMENTO – ACCONTO

L.R. 3 agosto 2016, n. 17, art. 18, comma 1

D.G.R. n. 1103 dell'11 agosto 2025

Sezione 1. TIPOLOGIA DI INTERVENTO (art. 5, comma 1, lett. a) b) c) d) - Allegato 1 della D.G.R. 1103/2025)

- a) Ripristino e riparazione delle infrastrutture irrigue e viarie gestite direttamente dai beneficiari dell'aiuto, danneggiate in seguito ad eventi climatici avversi, da dinamiche di dissesto gravitativo-idrogeologico o per altre cause non riconducibili a calamità naturali formalmente riconosciute con Decreto del Presidente della Regione.
- b) Interventi di adeguamento della rete di gestione idrica consistenti in manutenzioni straordinarie non aventi carattere di periodica ricorrenza né di prevedibilità tra cui gli interventi per il ripristino, l'adeguamento, la sistemazione, la riparazione e l'ottimizzazione delle infrastrutture irrigue gestite dal beneficiario del contributo. Rientrano altresì il rifacimento o realizzazione di manufatti di accumulo di competenza dell'ente richiedente per un uso efficiente delle risorse idriche, compresa l'installazione di tecnologie volte a fronteggiare l'emergenza irrigua, compresa la posa di contatori per la misurazione dei volumi utilizzati.
- c) Interventi di miglioramento della viabilità rurale di competenza dell'ente richiedente, consistenti in manutenzioni straordinarie, messa in sicurezza rispetto a dinamiche idrogeologiche ed idrauliche, opere di adeguamento della viabilità rurale esistente, sistemazione del piano viabile e interventi su brevi tratti di viabilità secondaria che facilitano l'accesso diretto a fondi agricoli, che configurino un miglioramento complessivo della funzionalità del comprensorio agricolo e di valenza comprensoriale.
- d) Interventi di cui alla lettera b) da realizzarsi in concomitanza di altri lavori appaltati, o in corso d'appalto, da parte di un ente pubblico o soggetto privato.

Codice Unico di Progetto (CUP): _____

Sezione 2. DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE

Denominazione _____

Indirizzo _____
Comune _____
Recapito telefonico _____ / PEC _____
Codice fiscale _____
Partita IVA _____

Generalità Presidente del Consorzio di miglioramento fondiario/Consorteria

Sezione 3. TRASMISSIONE DOCUMENTI/DICHIARAZIONI/IMPEGNI

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente in comune di _____
via/loc/fraz. _____ numero civico _____
nella qualità di legale rappresentante del soggetto individuato nella Sezione 2

CHIEDE

come previsto dall'art. 13, comma 7, dell'Allegato 1 della D.G.R. 1103/2025 il pagamento di un acconto del contributo per la realizzazione delle manutenzioni straordinarie di cui alla sezione 1 di un importo pari a _____ euro (*è possibile richiedere un acconto quando trattasi di interventi di importo sino a 200 mila euro e due acconti nel caso di importo superiore a 200 mila euro*) e a tal fine,

TRASMETTE I SEGUENTI DOCUMENTI

- verbale del consorzio/consorteria di affidamento dei lavori (*come da facsimile*), dal quale risulti l'affidamento diretto ad una ditta, con l'indicazione delle motivazioni della scelta, la previa valutazione di preventivi di spesa o di offerte tecniche ed economiche comparabili, richiesti ad almeno tre o cinque operatori economici in concorrenza (imprese edili e fornitori), qualificati per l'esecuzione del contratto come previsto dall'art. 15 della D.G.R. 1103/2025;
- contratti o altri documenti equiparabili dai quali si evince l'importo pattuito per i lavori affidati;
- stato d'avanzamento lavori, completo di libretto delle misure, lista settimanale degli operai (qualora siano previsti lavori in economia) e disegni di contabilità, presentato anche in forma semplificata;
- verbale dell'Assemblea degli utenti o del Consiglio direttivo a seconda delle competenze (*come da facsimile*), dal quale risulti l'approvazione dei lavori eseguiti, l'elenco dettagliato dei relativi costi e, infine, l'autorizzazione al tesoriere (o all'istituto bancario incaricato) a riscuotere i contributi e quietanzare i mandati di pagamento;
- SCIA edilizia (*al fine di velocizzare l'iter*);

- copia di n. ____ fatture elettroniche (**ATTENZIONE! ogni documento contabile e fiscale deve riportare il CUP**);
- documenti attestanti la quietanza delle fatture pagate (nel caso in cui le fatture siano già state pagate dal consorzio);
- copia modello F24 (nel caso in cui il consorzio abbia già provveduto al pagamento).

DICHIARA

- di aver verificato il documento unico di regolarità contributiva (DURC) relativo ai contratti con operatori commerciali, anche in subappalto;
- di essere in regola con il documento di regolarità contributiva (DURC), nel caso l'ente beneficiario sia anche datore di lavoro;
- *ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*
 - che la documentazione sopra elencata ed allegata alla presente domanda di pagamento è conforme agli originali conservati presso la sede del Consorzio di miglioramento fondiario/Consorzeria;
 - di essere a conoscenza che, in applicazione delle disposizioni vigenti in materia di bilancio regionale, per le domande di pagamento pervenute oltre la data del 31 ottobre, la liquidazione del contributo – o parte di esso – non sarà garantita nell'anno in corso e potrà essere differita al primo periodo utile dell'anno finanziario successivo all'impegno di spesa.
- *ai fini dell'applicazione della normativa antimafia (Codice Antimafia, Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni)*
 - che il consorzio di miglioramento fondiario **svolge attività organizzata in forma d'impresa** e pertanto rientra nell'ambito di applicazione della normativa antimafia (in questo caso produrre la dichiarazione contenente i dati dei componenti del consiglio direttivo – *se necessario contattare gli uffici*).
 - che il consorzio di miglioramento fondiario **non svolge attività organizzata in forma d'impresa** e pertanto **non** rientra nell'ambito di applicazione della normativa antimafia.

SI IMPEGNA

- consapevole del fatto che la mancata quietanza delle fatture comporta la revoca e la restituzione del contributo, a trasmettere, entro **30 giorni** dall'erogazione dell'acconto del contributo, qualora non già allegate alla presente, le quietanze di pagamento delle fatture relative alle spese sin ora sostenute;
- a trasmettere, nei termini previsti dalla D.G.R. 1103/2025, la contabilità finale dei lavori e la relativa domanda di pagamento del saldo del contributo.

Sezione 4. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il/La sottoscritto/a chiede che il contributo sia liquidato con versamento su conto corrente le cui coordinate (codice IBAN) sono le seguenti:

SIGLA NAZIONALE		CODICE CONTROLLO		CIN	ABI						CAB				N. CONTO CORRENTE																				
I	T																																		

Sezione 5. TRATTAMENTO DEI DATI

Il/La sottoscritto/a dichiara che ha preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016, allegata alla presente.

_____, li ____ / ____ / ____

**Il Presidente del
Consorzio di miglioramento
fondiaro/Consorteria**

DECADENZA DAI BENEFICI
ai sensi dell'articolo 75 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445
“Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza. Restano comunque fermi gli interventi, anche economici, in favore dei minori e per le situazioni familiari e sociali di particolare disagio.

AVVERTENZE
ai sensi dell'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445
“Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal DPR n. 445/2000 è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

INFORMATIVA
ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016
relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, Le forniamo le seguenti informazioni:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento (Data controller) è la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste in persona del legale rappresentante protempore, con sede in piazza Deffeyes, n. 1 – 11100 Aosta, contattabile all'indirizzo PEC: segretario_generale@pec.regione.vda.it.

DELEGATO AL TRATTAMENTO

Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente della Struttura Consorzi di miglioramento fondiario, consorzierie e produzioni vegetali.

DATI DI CONTATTO DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DPO)

Responsabile della protezione dei dati della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste è raggiungibile ai seguenti indirizzi PEC: privacy@pec.regione.vda.it (per i titolari di una casella di posta elettronica certificata) o PEI: privacy@regione.vda.it, con una comunicazione avente la seguente intestazione: “All'attenzione del DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste”.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda. Il trattamento avviene manualmente e con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza ed è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali. Il conferimento dei dati è facoltativo, tuttavia l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato comporta l'impossibilità di dare adempimento alla richiesta.

AMBITO DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

I dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati. I dati personali forniti sono altresì trattati dal personale dipendente della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento medesimo.

PERIODO DI CONSERVAZIONE

I dati forniti saranno conservati in formato cartaceo e digitale durante il periodo suggerito dalla normativa vigente in materia di conservazione, anche ai fini di archiviazione, dei documenti amministrativi e, comunque, di rispetto dei principi di liceità, necessità, proporzionalità, nonché delle finalità per le quali sono stati raccolti.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'interessato potrà in ogni momento esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento UE/2016/679. In particolare, potrà chiedere la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali o opporsi al trattamento nei casi previsti, inviando l'istanza al DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, raggiungibile agli indirizzi indicati nella presente informativa.

DIRITTI DI PROPORRE RECLAMO

L'interessato, se ritiene che il trattamento dei dati personali sia avvenuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE/2016/679, ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'articolo 77 del medesimo Regolamento, utilizzando gli estremi di contatto reperibili nel sito www.garanteprivacy.it.